



[pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)

# PTRC 2020

Direzione Pianificazione Territoriale

UO Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica

# Fonti normative

## LR 11/2004

### Art. 3 - Livelli di pianificazione

1. Il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione, urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia e della Regione.... in particolare, ciascun piano indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti.

### Art. 24 – Contenuti del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC)

1. Il piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), in coerenza con il programma regionale di sviluppo (PRS) di cui alla legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione....
2. I **piani regionali di settore** approvati dal Consiglio regionale ed i piani di sviluppo delle grandi reti di servizi sono sempre oggetto di **coordinamento con il PTRC** e lo integrano e modificano qualora non alterino i contenuti essenziali della pianificazione territoriale del PTRC. Al fine di restituire un unico quadro pianificatorio e conoscitivo coerente, si provvede agli aggiornamenti cartografici e normativi al PTRC.

### Art. 48 - Norme transitorie

2. I **piani di area** vigenti sono parte integrante del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) e possono essere modificati con le procedure di cui all'articolo 25.

# Contenuti del PTRC

- Il PTRC 2020 è stato approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 62 del 30 giugno 2020
- È diventato efficace in data 01.08.2020
- Il PTRC 2020 sostituisce il PTRC 1992 (art. 82 norme tecniche di piano)
- Il PTRC 2020 non ha la valenza di Piano paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004
- Il Consiglio regionale in data 30.06.2020 con Ordine del Giorno A165 denominato “Prosegua e definisca la Giunta regionale, di intesa con il MiBACT, il percorso relativo alla pianificazione paesaggistica del territorio veneto” ha impegnato la Giunta regionale a intraprendere le azioni necessarie per la redazione del piano paesaggistico.
- Il PTRC 2020 è uno strumento di pianificazione territoriale che definisce strategie, obiettivi, indirizzi e azioni piuttosto che uno strumento di prescrizioni e vincoli.

# Contenuti del PTRC

- **Il PTRC è composto da:**

- a) Relazione illustrativa con i “Fondamenti del Buon Governo”

- b) Elaborati grafici:

- Tav. Ricognizione degli ambiti di tutela del PTRC 1992 (scala 1:250.000)
- Tav. 01a Uso del suolo - Terra (scala 1:250.000)
- Tav. 01b Uso del suolo - Acqua (scala 1:250.000)
- Tav. 01c Uso del suolo - Idrogeologia e rischio sismico (scala 1:250.000)
- Tav. 02 Biodiversità (scala 1:250.000)
- Tav. 03 Energia e Ambiente (scala 1:250.000)
- Tav. 04 Mobilità (scala 1:250.000)
- Tav. 05a Sviluppo economico produttivo (scala 1:250.000)
- Tav. 05b Sviluppo economico turistico (scala 1:250.000)
- Tav. 06 Crescita sociale e culturale (scala 1:250.000)
- Tav. 07 Montagna del Veneto (scala 1:250.000)
- Tav. 08 Città, motore di futuro (scala 1:250.000)
- Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole in scala 1:50.000)
- Tav. 10 Sistema degli obiettivi di progetto

- c) Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica – VInCA

- d) Quadro conoscitivo (formato digitale)

- e) Documento per la valorizzazione del paesaggio veneto

- f) Norme Tecniche

# Contenuti del PTRC

## MONITORAGGIO DEL PTRC

In quanto strumento di supporto all'attività di governance territoriale, **il PTRC consente di rendere coerente la "visione strategica" della programmazione generale e quella di settore** con il contesto fisico, ambientale, culturale, civile ed economico della Regione. Ciò attraverso un'interpretazione del territorio che - per mezzo di una lettura "esperta" di un ampio insieme di conoscenze - ne pone in risalto i punti di forza e di debolezza, evidenziando le potenzialità e le opportunità di sviluppo e valorizzazione, **secondo un'ottica di condivisione**, confronto e implementazione di strategie che prende in considerazione sia le esigenze espresse dal territorio che i contenuti espressi dalle politiche regionali, nazionali ed europee. Tale impostazione rende **il PTRC un "piano-quadro"** in grado di sostenere decisioni connesse alle esigenze generali e a quelle locali attraverso una verifica del loro grado di coerenza con l'insieme delle strategie regionali.

Per un'efficace attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dal PTRC e delle relative azioni strategiche, si è avviata la costruzione di un **sistema di monitoraggio** - secondo quanto previsto dall'articolo 6 delle Norme tecniche del PTRC.

Il sistema di **monitoraggio** assume una rilevanza ed un ruolo strategico-progettuale, configurandosi come **vero e proprio strumento di supporto alle politiche territoriali regionali** che - attraverso la verifica e la valutazione delle trasformazioni territoriali e dei loro effetti - sarà in grado di fornire informazioni ed elementi utili all'integrazione, al reindirizzamento e all'aggiornamento delle politiche stesse, secondo una visione interscalare ed intersettoriale capace di cogliere in tempo reale le dinamiche territoriali in atto.

### **ARTICOLO 6 - Monitoraggio**

1. Il Piano di Monitoraggio del PTRC si articola nei seguenti livelli in reciproca relazione:
  - a) il monitoraggio delle strategie e degli obiettivi di Piano, finalizzato alla valutazione periodica del livello di raggiungimento degli obiettivi del PTRC sulla base di indicatori legati al proprio quadro conoscitivo. (...)
  - b) il monitoraggio ambientale previsto dalla disciplina in materia di Ambientale Strategica (VAS) (...)

# Contenuti del PTRC

## a) Relazione illustrativa con i “Fondamenti del Buon Governo”

Rappresenta il documento illustrativo di accompagnamento del Piano.

Contiene «*I fondamenti per il buon governo del territorio veneto*», ovvero appunti e riflessioni sui luoghi e i paesaggi del Veneto da parte dei Proto:

*Ulderico Bernardi*

*Ferruccio Bresolin*

*Paolo Feltrin*

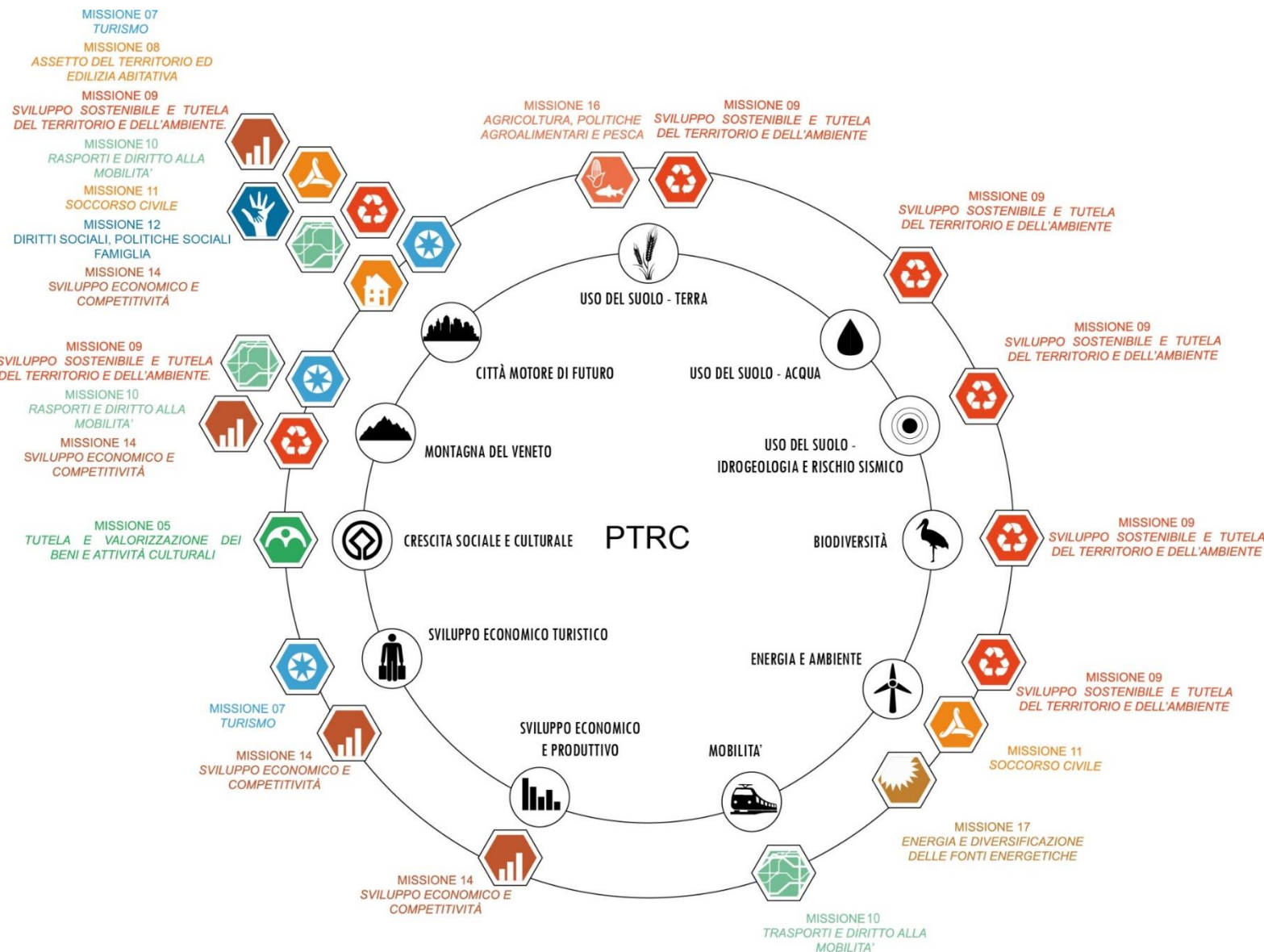
*Mario Rigoni Stern*

*Eugenio Turri*

I loro contributi costituiscono il valore aggiunto del Piano e sono serviti a delineare i principi fondamentali su cui costruire i contenuti e le finalità dello strumento territoriale.

# PTRC e DEFR

Il PTRC è redatto in coerenza con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), documento di programmazione generale della Regione, con carattere generale e contenuto programmatico, che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Il DEFR è strutturato in Missioni, Programmi, Obiettivi.



# COORDINAMENTO CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

<b>PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA)</b>	Approvazione DCR n.107 5 novembre 2009 e successive mm.ii.
<b>PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLA RISORSA TERMAL E (PURT)</b>	Approvazione PCR n. 1111 del 23 aprile 1980 e successive mm.ii.
<b>PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO ALPI ORIENTALI</b>	Approvazione Deliberazione del Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dell'Adige del 3 marzo 2016
<b>PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI (PGRA)</b>	Approvazione Deliberazione n.1/2016 nella seduta di C.I. del 3 marzo 2016
<b>PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO PADANO (PGRA)</b>	Approvazione Deliberazione n.2/2016 nella seduta di C.I. del 3 marzo 2016
<b>PIANO SISMICO REGIONALE</b>	Approvazione DGR n. 1753 del 7 novembre 2017
<b>PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA (PRAC)</b>	Approvazione DCR n. 32 del 20 marzo 2018
<b>PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA</b>	Approvazione DCR n. 90 del 19 aprile 2016
<b>PIANO ENERGETICO REGIONALE - FONTI RINNOVABILI - RISPARMIO ENERGETICO - EFFICIENZA ENERGETICA (PERFER)</b>	Approvazione DCR n.6 del 9 febbraio 2017
<b>PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI</b>	Approvazione DGR n. 30 del 29 aprile 2015
<b>PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI DEL VENETO (PRT)</b>	Adozione DGR n. 1376 del 23 settembre 2019
<b>PIANO REGIONALE NEVE</b>	Approvazione DGR n. 217 del 26 febbraio 2013
<b>PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE 2019-2023</b>	Approvazione DGR n. 30 marzo 2018
<b>PIANO TURISTICO ANNUALE (PTA)</b>	Approvazione DGR n. 629 del 19 maggio 2020
<b>PIANO REGIONALE DI SVILUPPO DEL TURISMO EQUESTRE</b>	Approvazione DGR n. 1577 del 10 ottobre 2016
<b>PIANI AMBIENTALI DEI PARCHI REGIONALI</b>	Piani Ambientali dei Parchi vigenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dolomiti d'Ampezzo</li> <li>- Lessinia</li> <li>- Fiume Sile</li> <li>- Colli Euganei</li> <li>- Delta del Po</li> <li>- Dolomiti Bellunesi</li> </ul>

I piani regionali di settore approvati dal Consiglio regionale ed i piani di sviluppo delle grandi reti di servizi sono sempre oggetto di coordinamento con il PTRC e lo integrano e modificano qualora non alterino i contenuti essenziali della pianificazione territoriale del PTRC. (art. 24, co. 2 LR 11/2004)

Il PTRC, come atto di pianificazione interdisciplinare, si confronta con le politiche contenute negli specifici piani di Settore e diventa il Piano quadro di coordinamento per le strategie sul territorio regionale.





## USO DEL SUOLO

1

- Razionalizzare l'utilizzo della risorsa suolo
- Adattare l'uso del suolo in funzione dei cambiamenti climatici in corso
- Gestire il rapporto urbano/rurale valorizzando l'uso dello spazio rurale in un'ottica di multifunzionalità
- Preservare la qualità e la quantità della risorsa idrica

## BIODIVERSITÀ

2

- Assicurare un equilibrio tra ecosistemi ambientali e attività antropiche
- Salvaguardare la continuità ecosistemica
- Favorire la multifunzionalità dell'agricoltura
- Perseguire una maggior sostenibilità degli insediamenti

## ENERGIA E AMBIENTE

3

- Promuovere l'efficienza nell'approvvigionamento e negli usi finali dell'energia e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Migliorare le prestazioni energetiche degli edifici
- Prevenire e ridurre i livelli di inquinamento di aria, acqua, suolo e la produzione di rifiuti

## MOBILITÀ

4

- Stabilire sistemi coerenti tra distribuzione delle funzioni e organizzazione della mobilità
- Razionalizzare e potenziare la rete delle infrastrutture e migliorare la mobilità nelle diverse tipologie di trasporto
- Migliorare l'accessibilità alla città e al territorio
- Sviluppare il sistema logistico regionale
- Valorizzare la mobilità slow

## SVILUPPO ECONOMICO

5

- Migliorare la competitività produttiva favorendo la diffusione di luoghi del sapere della ricerca e della innovazione
- Promuovere l'offerta integrata di funzioni turistico-ricreative mettendo a sistema le risorse ambientali, culturali, paesaggistiche e agroalimentari

## CRESCITA SOCIALE E CULTURALE

6

- Promuovere l'inclusività sociale valorizzando le identità venete
- Favorire azioni di supporto alle politiche sociali
- Promuovere l'applicazione della convenzione europea del paesaggio
- Rendere efficiente lo sviluppo policentrico preservando l'identità territoriale regionale
- Migliorare l'abitare nelle città

Proteggere e disciplinare il territorio per migliorare la qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile e in coerenza con i processi di integrazione e sviluppo dello spazio europeo attuando la convenzione europea del paesaggio, contrastando i cambiamenti climatici e accrescendo la competitività

- 1.1 Favorire la riqualificazione, la razionalizzazione e l'adozione di criteri di reversibilità nelle aree edificate
- 1.2 Preservare gli spazi aperti
- 1.3 Controllare l'espansione insediativa delle "seconde case" nelle località turistiche
- 1.4 Favorire interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico
- 1.5 Limitare l'utilizzo del suolo per finalità estrattive
- 1.6 Tutelare i varchi liberi da edificazione sulle coste marine e lacuali
- 1.7 Limitare l'espansione insediativa nelle aree collinari
- 1.8 Favorire modalità e processi di non impermeabilizzazione o ripermabilizzazione dei suoli
- 1.9 Favorire la densificazione nella città e negli insediamenti urbani mediante procedure specifiche che garantiscano la qualità totale
- 1.10 Promuovere la limitazione del rimboschimento spontaneo nelle aree montane
- 1.11 Tutelare e valorizzare le aree con edilizia rurale sparsa esistente nelle zone montane
- 1.12 Controllare l'espansione insediativa dei fondovalle
- 1.13 Attuare interventi per il risparmio idrico e per preservare la risorsa acqua
- 1.14 Prevedere interventi strutturali, non, per il riequilibrio del bilancio idrico e la salvaguardia del Deflusso Minimo Vitale e Indice di Funzionalità Fluviale

- 2.1 Favorire interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità anche attivando opportuni programmi di monitoraggio
- 2.2 Aumentare la consapevolezza sulla biodiversità della popolazione residente in aree protette
- 2.3 Identificare e tutelare la rete ecologica regionale e contrastare la frammentazione degli ecosistemi
- 2.4 Tutelare il paesaggio agro-forestale storico culturale
- 2.5 Rafforzare il sistema dei parchi e tutelare gli ambienti delizi
- 2.6 Riqualificare ambientalmente le aree di cava dismesse
- 2.7 Valorizzare le aree agricole e naturali perturbate
- 2.8 Favorire l'agricoltura di montagna e la sua innovazione
- 2.9 Favorire azioni di ripristino delle praterie alpine (prati e pascoli), anche incentivando la riattivazione delle malghe storiche e delle piccole casere private, quale presidio del territorio

- 3.1 Programmare le nuove reti energetiche razionalizzando l'esistente e utilizzando le migliori tecnologie disponibili (BAT)
- 3.2 Incentivare l'uso di risorse rinnovabili per la produzione di energia
- 3.3 Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e ottimizzare la gestione su tutto il territorio
- 3.4 Ridurre l'inquinamento da fonti diffuse
- 3.5 Contrastare il fenomeno di desertificazione e salinizzazione del suolo
- 3.7 Promuovere il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia abitativa, negli insediamenti industriali, commerciali e per servizi
- 3.8 Contrastare e ridurre l'innalzamento termico delle città
- 3.9 Prevedere adeguati standard energetici nelle nuove costruzioni e promuovere la riduzione del fabbisogno termico degli edifici esistenti

- 4.1 Mettere a sistema gli aeroporti
- 4.2 Mettere a sistema la portualità
- 4.3 Mettere a sistema la rete degli interporti e promuovere la logistica
- 4.4 Razionalizzare le reti viarie in funzione del conseguimento di una mobilità efficiente di livello locale
- 4.5 Promuovere la navigabilità interna
- 4.6 Completare il sistema delle reti infrastrutturali di valenza nazionale ed interregionale e favorire la realizzazione della TAV
- 4.7 Progettare la leggibilità delle città e del territorio dalle infrastrutture
- 4.8 Implementare il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale quale elemento strategico della rete delle città venete
- 4.9 Migliorare l'accessibilità al sistema delle città e alle aree metropolitane
- 4.10 Migliorare le connessioni interne alle aree di montagna, tra la pianura e la montagna e nel contesto alpino transregionale e transfrontaliero
- 4.11 Sviluppare e incrementare la rete della mobilità slow, della diportistica e delle aviosuperfici

- 5.1 Rendere coerenti e concomitanti le strategie per la riqualificazione dei sistemi produttivi e dei territori
- 5.2 Promuovere partnership tra ricerca e imprese
- 5.3 Razionalizzare la "strada mercato" e i grandi parchi polifunzionali e commerciali di livello regionale
- 5.4 Predisporre il territorio per le reti a banda larga, accessibilità alle reti telematiche e tecnologiche wireless
- 5.5 Valorizzare le proprietà demaniali regionali
- 5.6 Valorizzare e tutelare le risorse legate alla fruizione turistica e sviluppare le connessioni fra i vari segmenti
- 5.7 Incrementare la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi
- 5.8 Sviluppare le reti materiali (infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche) e immateriali (sistema delle fiere, delle università, centri di eccellenza, network culturali), con attenzione all'integrità paesaggistica
- 5.9 Favorire nelle città la presenza di servizi alla residenza quali artigianato e commercio al dettaglio
- 5.10 Incentivare le iniziative economiche di vallata e quelle legate alle produzioni tipiche

- 6.1 Incrementare e migliorare i servizi alla persona con attenzione alle categorie svantaggiate
- 6.2 Ottimizzare la rete ospedaliera e socio-sanitaria
- 6.3 Incrementare lo sport come strumento di promozione culturale, sociale ed economica
- 6.4 Valorizzare e tutelare il patrimonio monumentale delle ville venete (i manufatti e i loro contesti aperti)
- 6.5 Valorizzare il sistema delle città murate
- 6.6 Favorire la realizzazione di parchi culturali e testimoniali
- 6.7 Estendere il concetto di salvaguardia ai manufatti di architettura moderna
- 6.8 Incrementare il potenziale competitivo dei sistemi urbani in un contesto europeo allargato
- 6.9 Favorire la qualità della costruzione dello spazio urbano
- 6.10 Favorire la qualità dell'abitare nelle periferie urbane, riqualificare il degrado urbano e contrastare il disagio abitativo
- 6.11 Contrastare lo spopolamento della montagna, dei centri storici e delle aree marginali sostenendo i servizi
- 6.12 Valorizzare le aree di confine nazionale ed interregionale

Linee di progetto

montagna

città

paesaggio

REGIONE DEL VENETO

PTRC

piano territoriale regionale di coordinamento

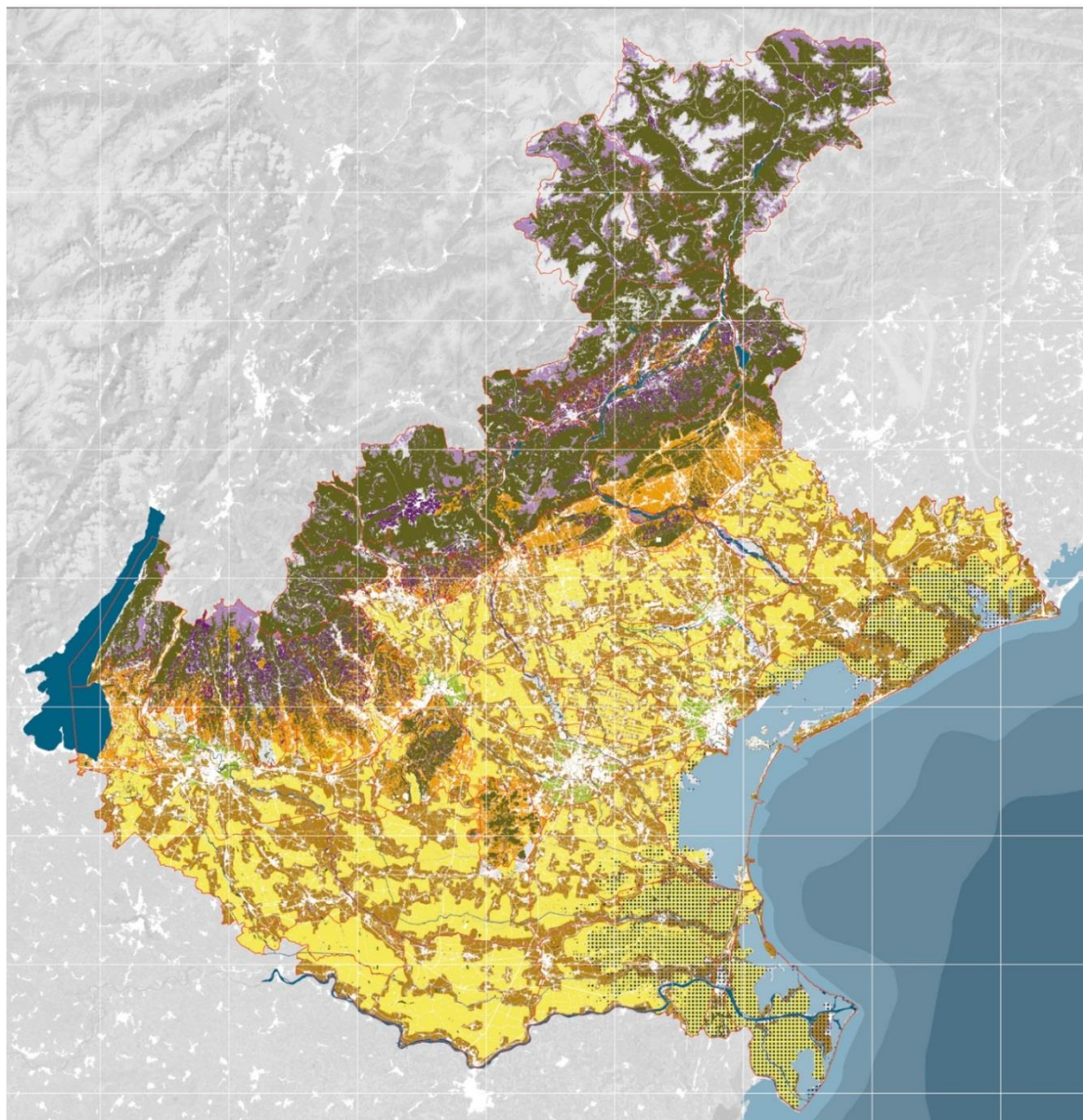
PTRC - sistema degli obiettivi di progetto

10

Assessorato al Territorio, Cultura e Sicurezza  
Area tutela e sviluppo del territorio  
Direzione Pianificazione Territoriale  
U.O. Pianificazione Territoriale, Strategica e Cartografica

# Contenuti del PTRC

Gli **elaborati grafici**, in scala 1:250.000 (dalla Tav. 01 alla Tav. 08), indicano, ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 11/2004, le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale. I tematismi e gli oggetti ivi rappresentati non hanno funzione localizzativa e hanno valore meramente indicativo o ideogrammatico e possono essere attuati, fermo restando gli adeguamenti di Comuni, Province e Città Metropolitana, in conformità con le presenti norme e nel rispetto delle specifiche normative di settore, tramite progetti, piani o altri strumenti comunque denominati che ne disciplinano la loro esecuzione.



# TAV. 01a

Uso del suolo - terra

## Norme Tecniche:

**TITOLO II** Uso del Suolo

**CAPO I** Sistema del territorio rurale

**CAPOII** Sistema del suolo agroforestale

**DEFR**



**MISSIONE 09** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



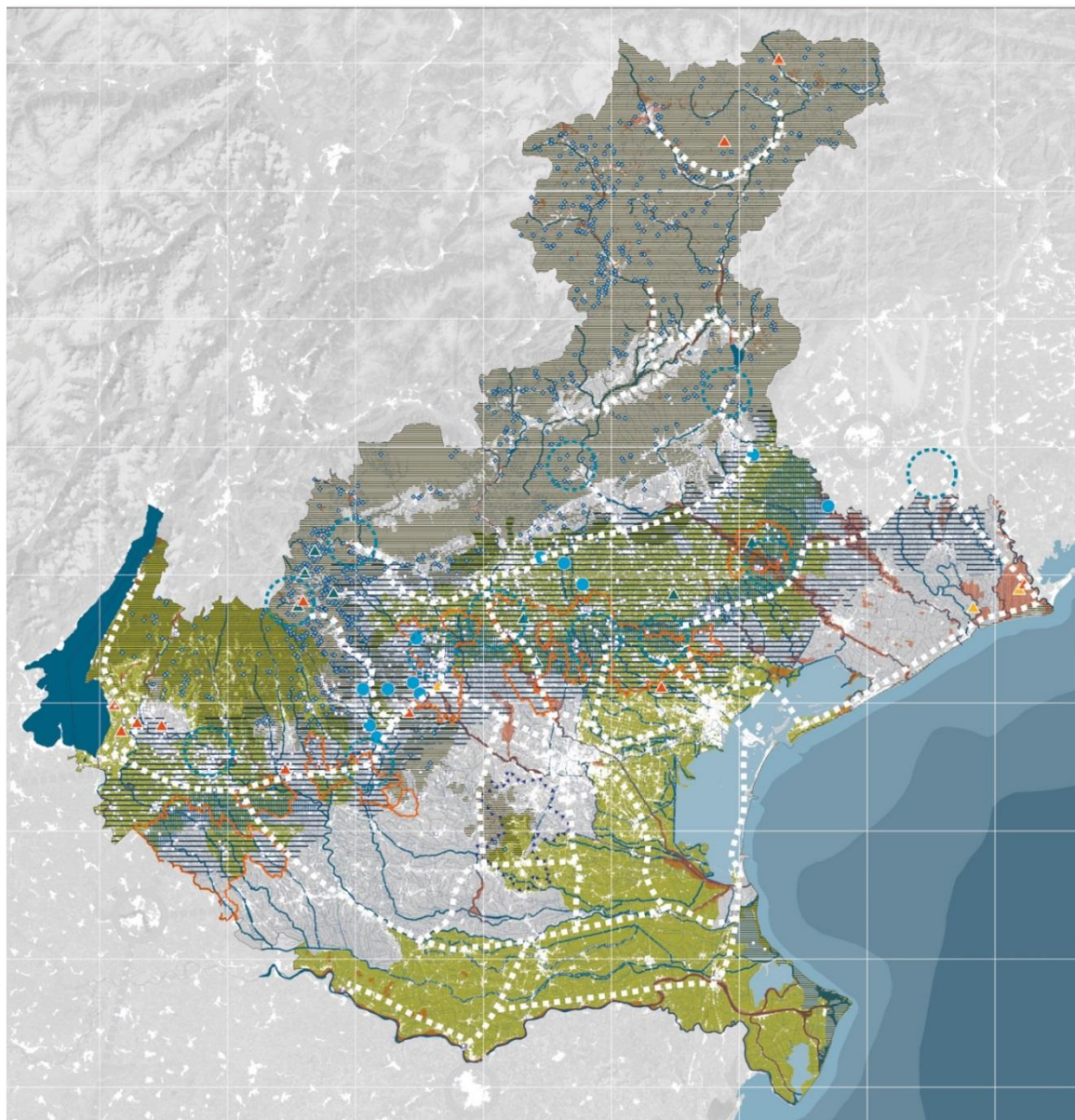
**MISSIONE 16** Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Tema PTRC**



**Agenda 2030**





# TAV. 01b

Uso del suolo - acqua

## Norme Tecniche:

TITOLO II Uso del Suolo

CAPO III Sistema estrattivo

CAPO IV Sistema delle acque

DEFR

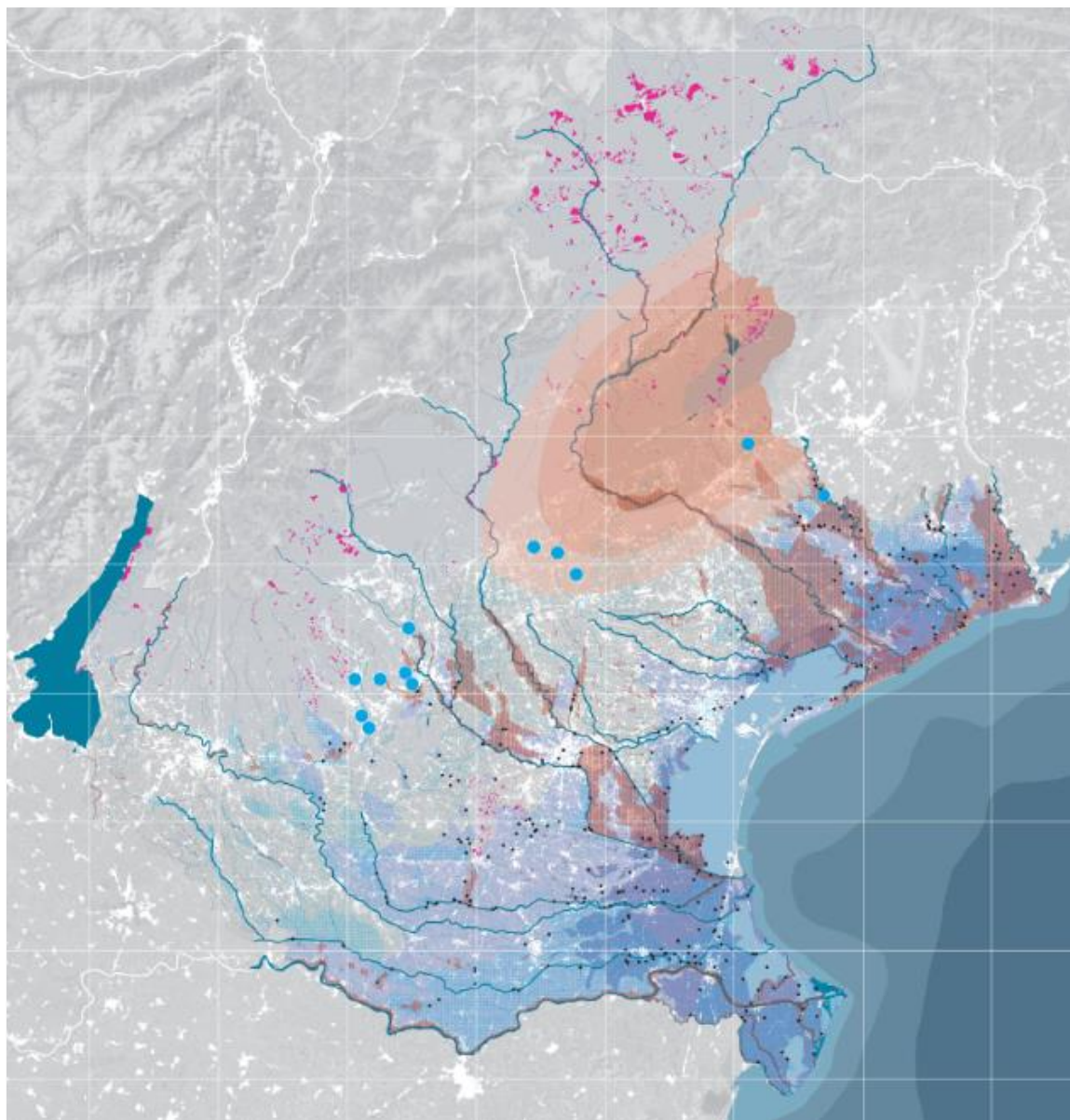


MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tema PTRC

Agenda 2030





# TAV. 01c

Uso del suolo – idrogeologia e rischio sismico

## Norme Tecniche:

TITOLO II Uso del Suolo

CAPO V Sistema idrogeologico e del rischio sismico

DEFR



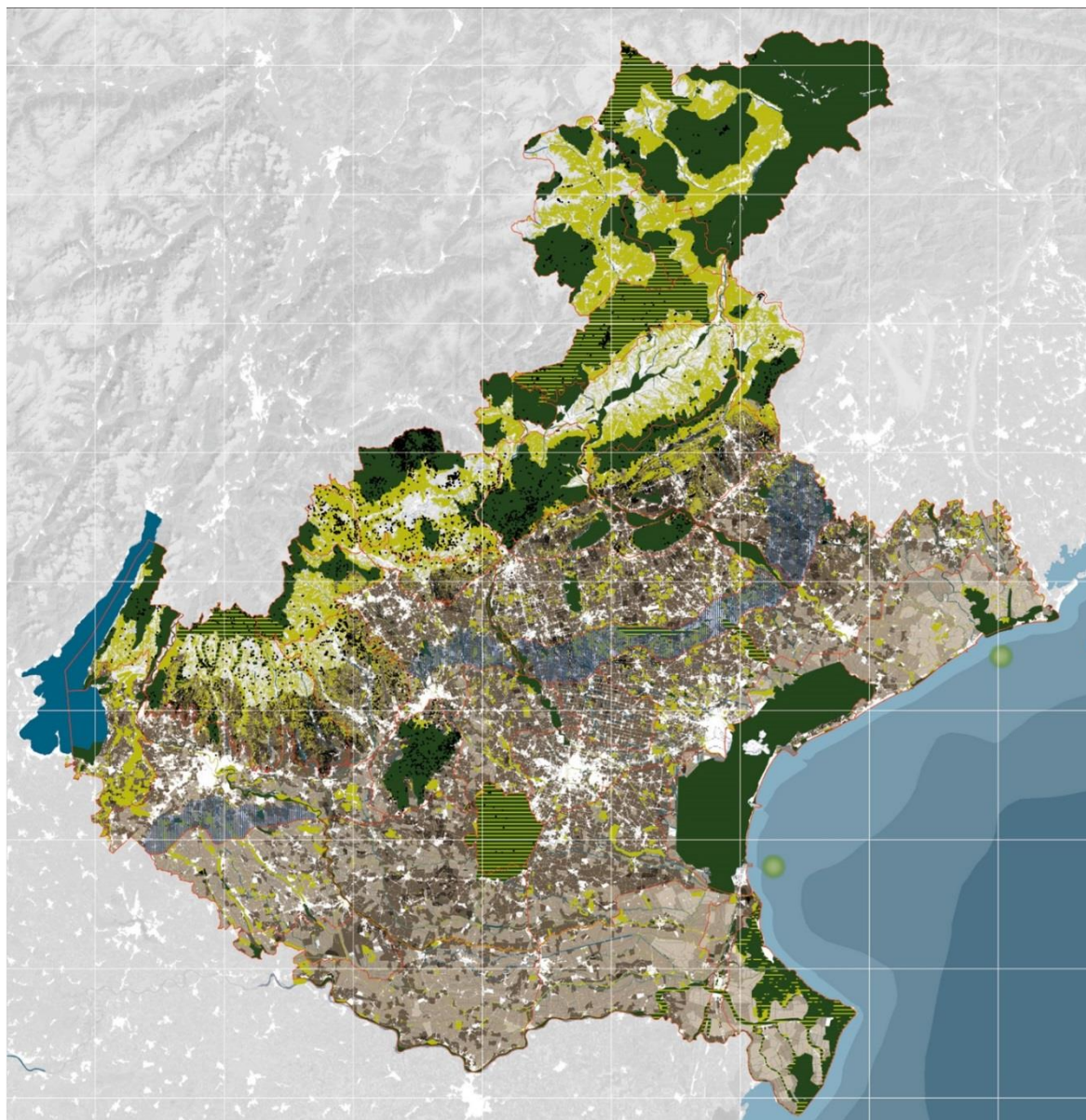
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tema PTRC

Agenda 2030

USO DEL SUOLO





# TAV. 02

## Biodiversità

Norme Tecniche:

**TITOLO III Biodiversità e Geodiversità**

**DEFR**

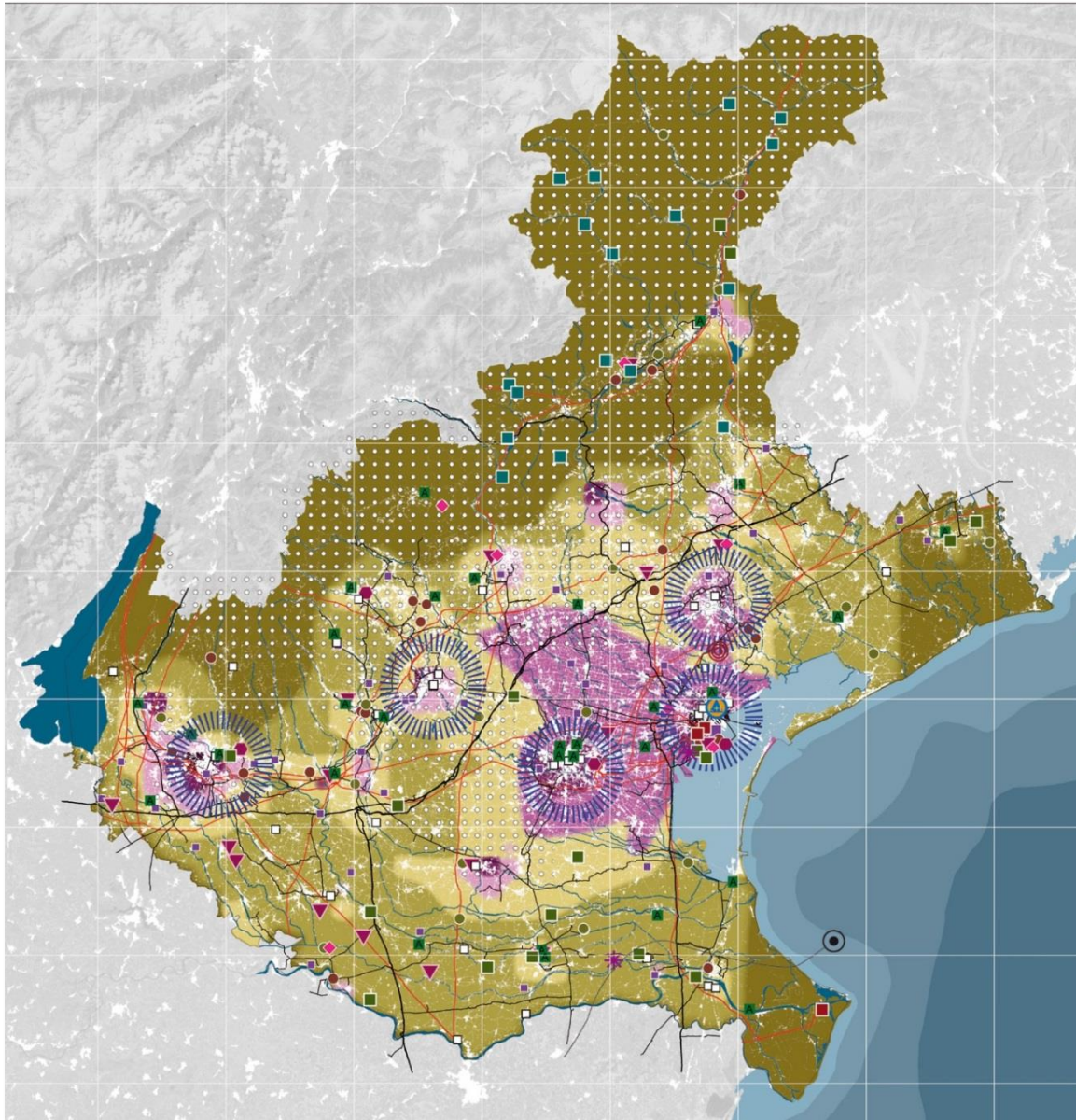


MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Tema PTRC**

**Agenda 2030**





# TAV. 03

## Energia e ambiente

### Norme Tecniche:

#### TITOLO IV Energia e ambiente

CAPO I Energia

CAPO II Ambiente

CAPO III Protezione Civile

#### DEFR



MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche



MISSIONE 11 Soccorso civile

#### Tema PTRC

ENERGIA E AMBIENTE

#### Agenda 2030

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

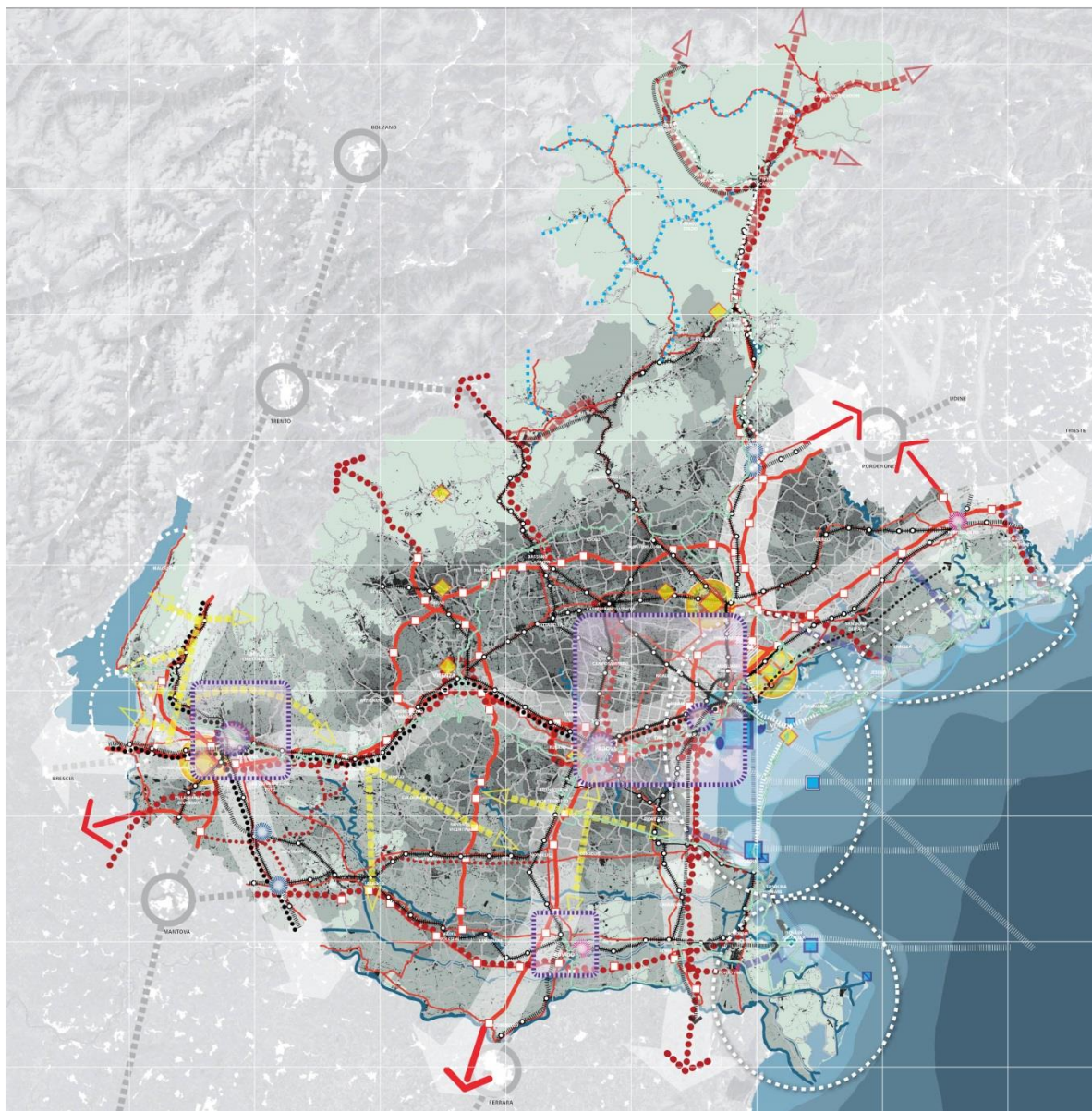


12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



# TAV. 04

## Mobilità



### Norme Tecniche: TITOLO V Mobilità

DEFR



MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

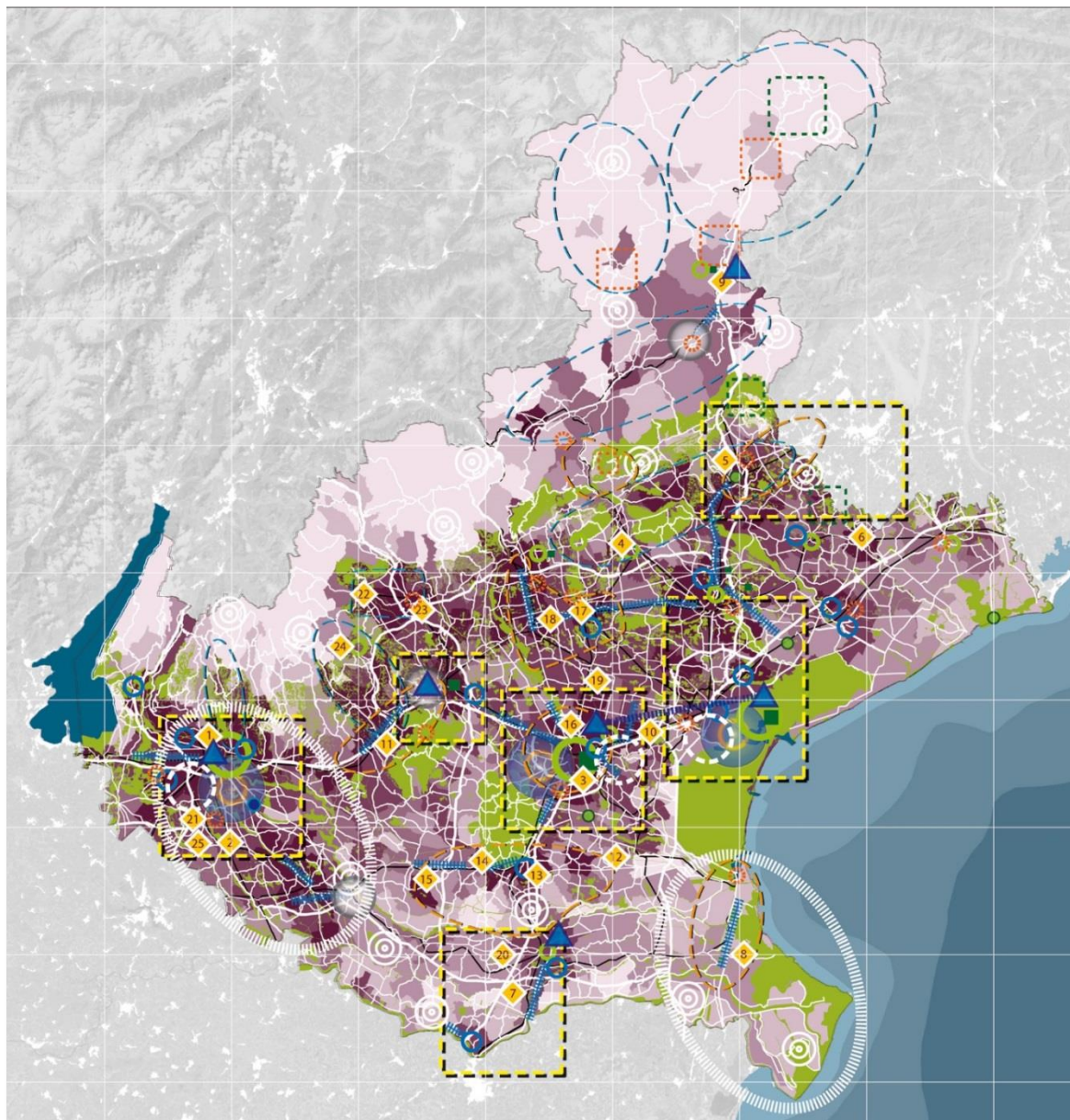
Tema PTRC



Agenda 2030







# TAV. 05a

## Sviluppo economico produttivo

### Norme Tecniche:

**TITOLO VI** Sviluppo economico e produttivo

**CAPO I** Sistema produttivo

**CAPO II** Commercio

**DEFR**



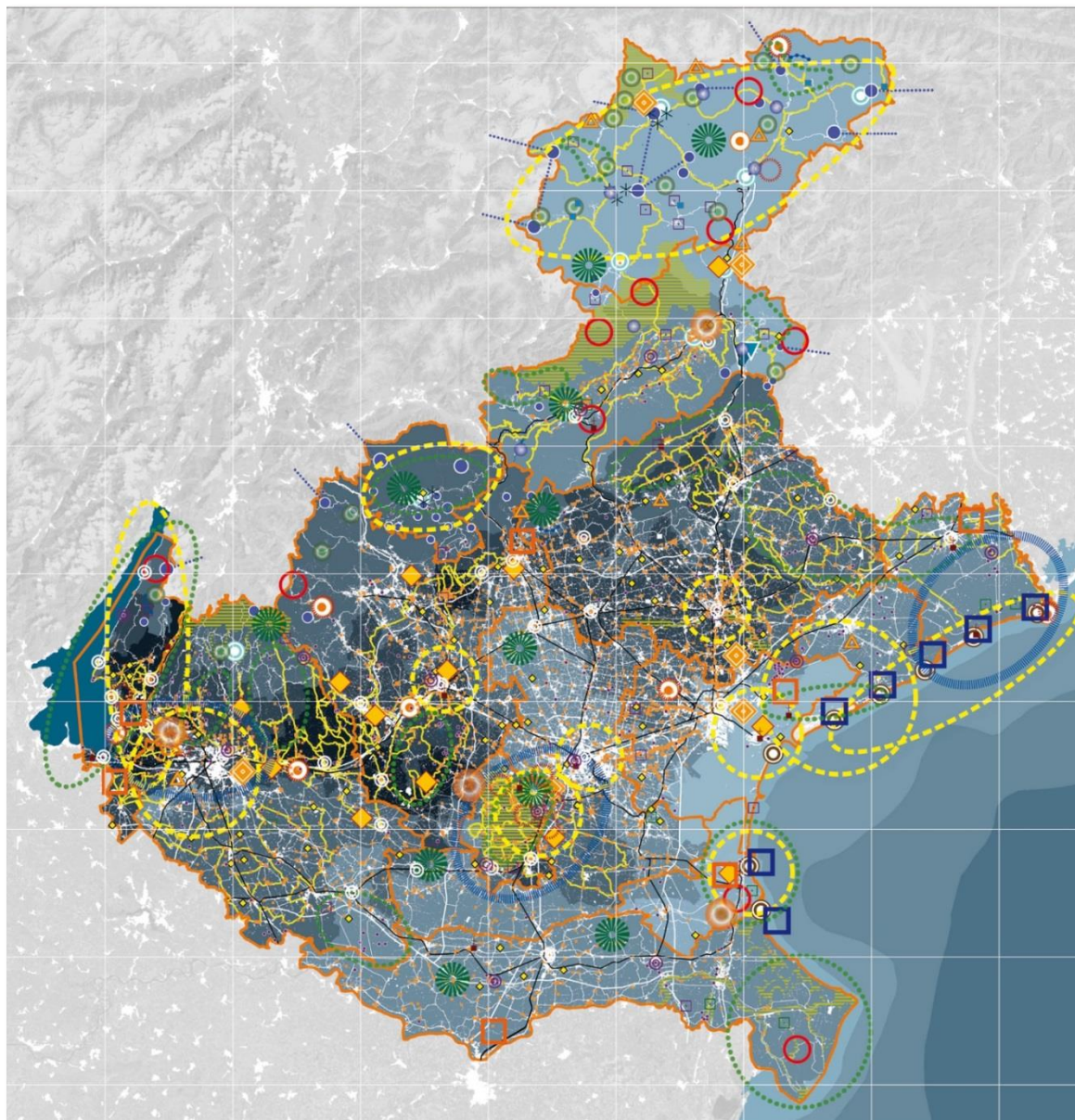
**MISSIONE 14** Sviluppo economico e competitività

**Tema PTRC**



**Agenda 2030**





# TAV. 05b

## Sviluppo economico turistico

### Norme Tecniche:

### TITOLO VII Sviluppo economico turistico

DEFR



MISSIONE 07 Turismo



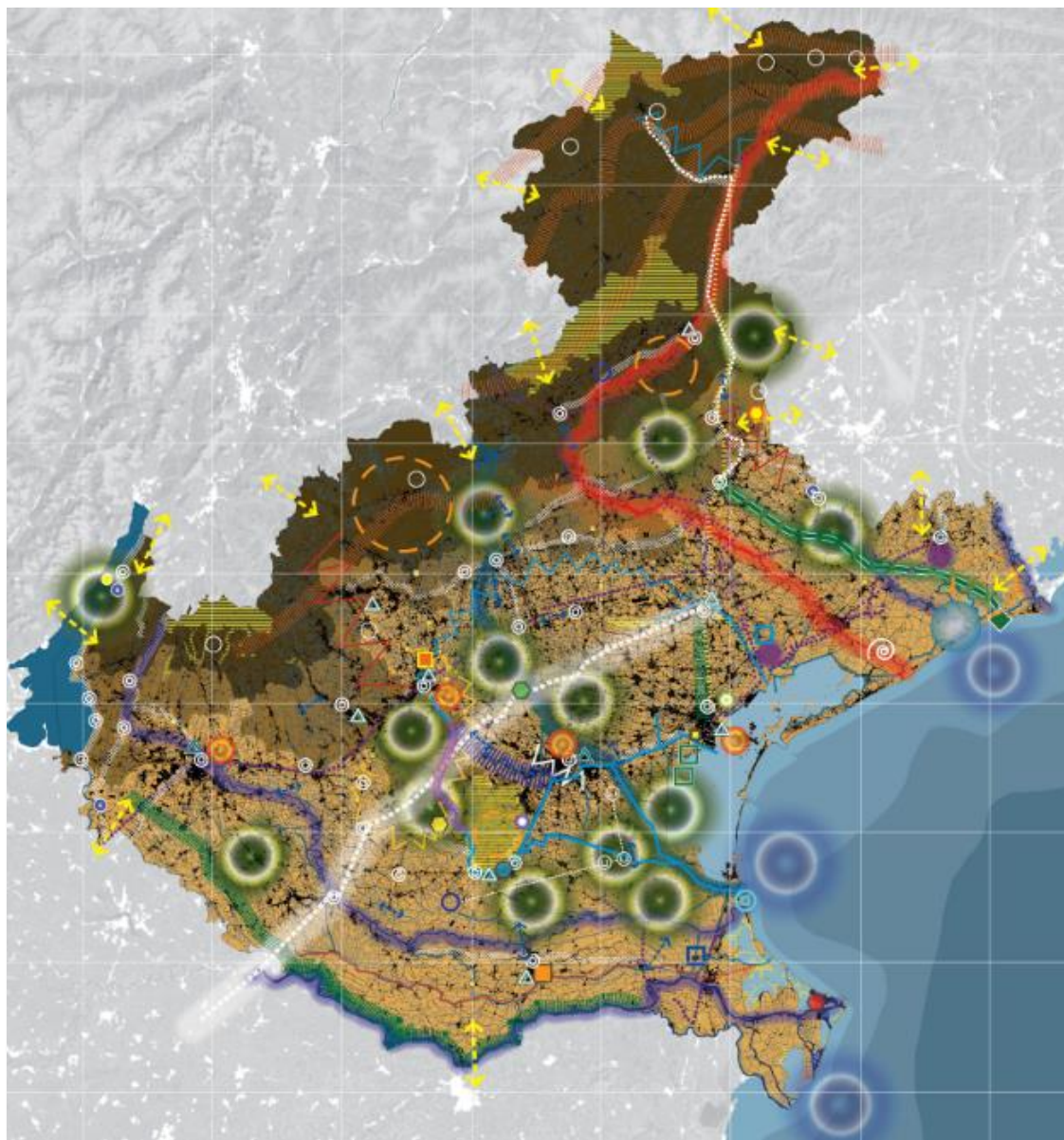
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Tema PTRC



Agenda 2030





# TAV. 06

Crescita sociale e culturale

## Norme Tecniche:

**TITOLO X Il Paesaggio veneto**

**CAPO I Crescita sociale e culturale**

**CAPO II Documento per la valorizzazione del Paesaggio veneto**

DEFR



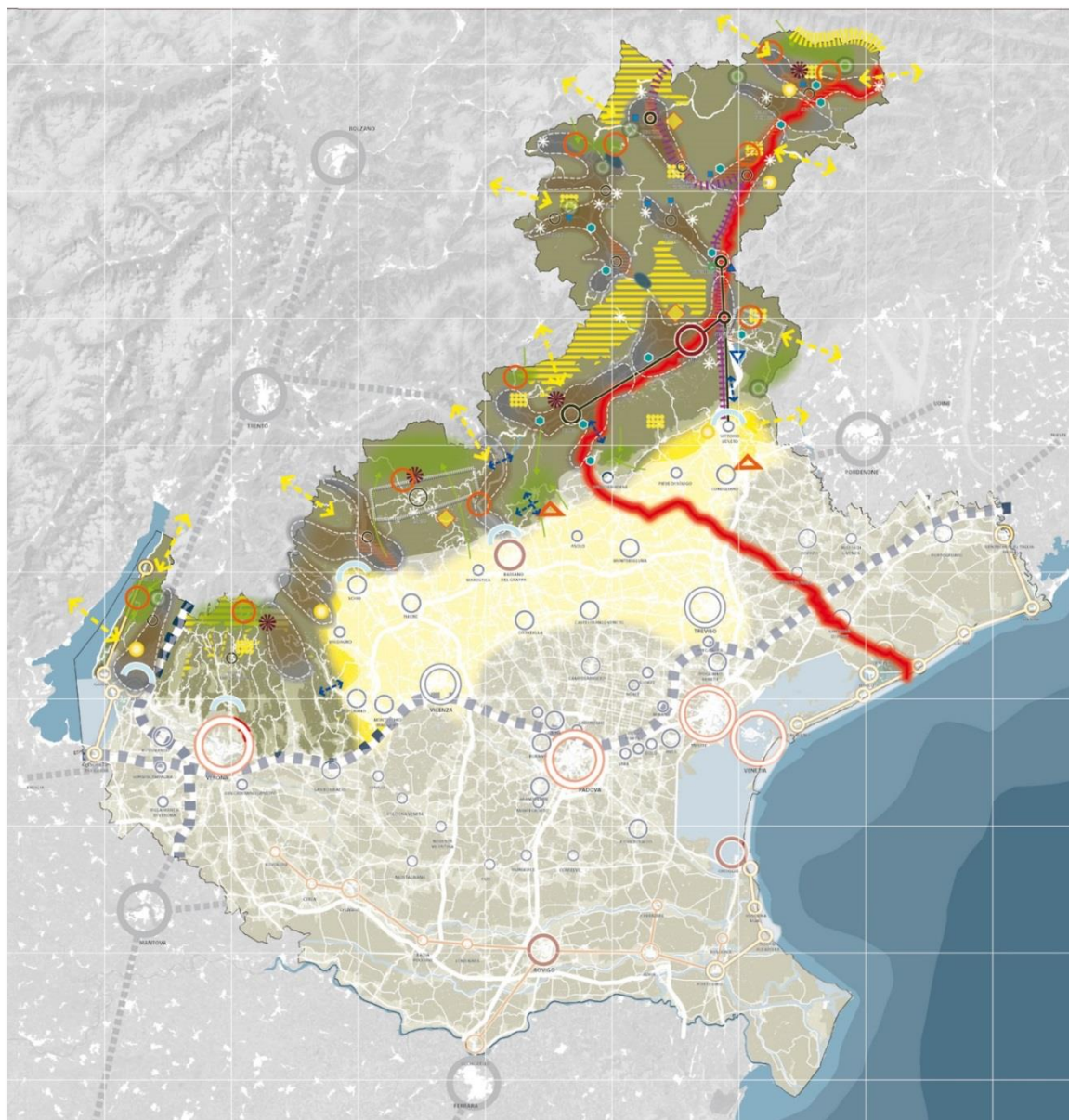
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tema PTRC

Agenda 2030

CRESITA  
SOCIALE E  
CULTURALE





# TAV. 07

## Montagna del Veneto

### Norme Tecniche:

### TITOLO VIII Montagna del Veneto

#### DEFR



MISSIONE 07 Turismo



MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

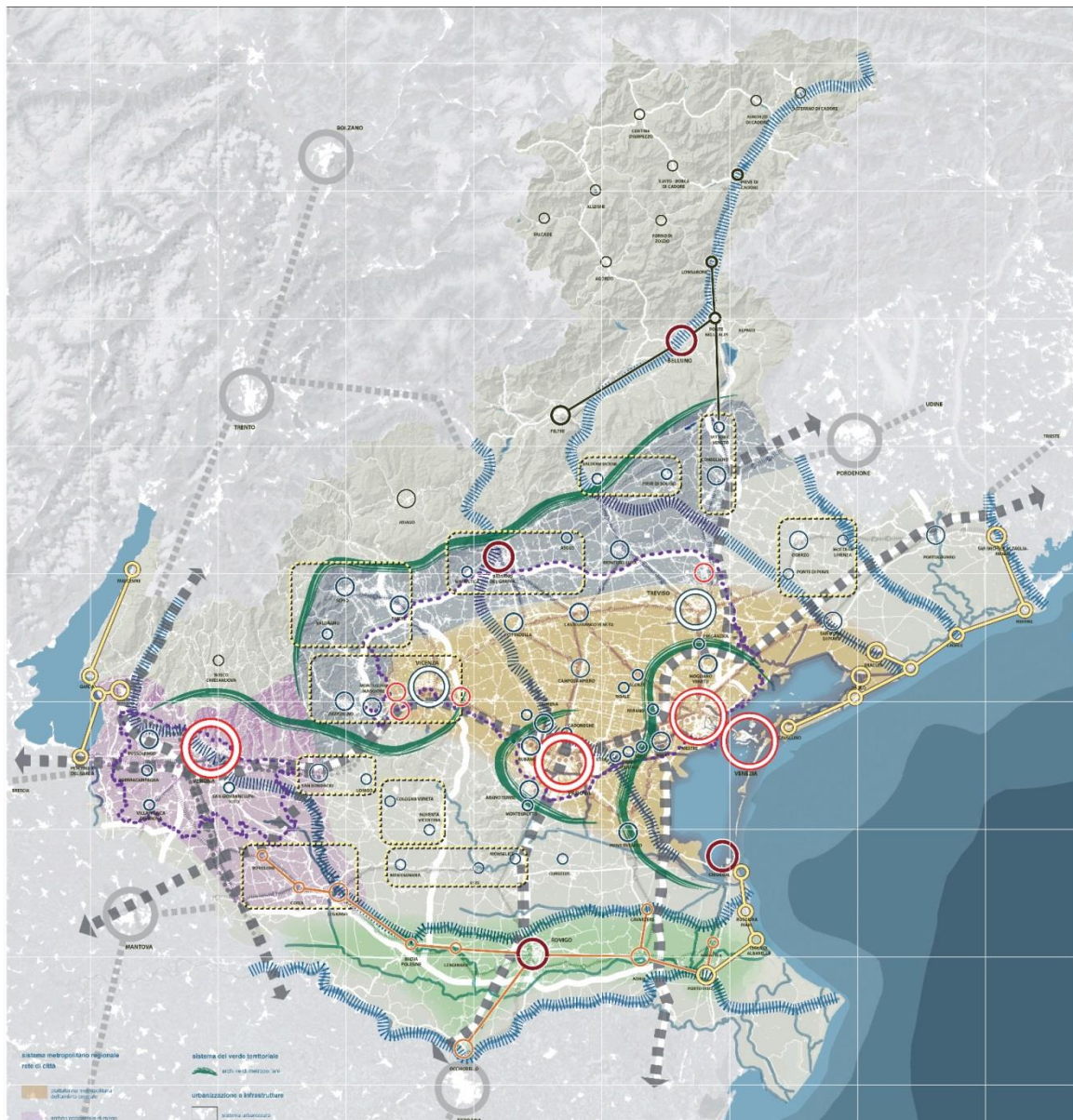


MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

### Linea di progetto PTRC **Agenda 2030**

(trasversale a tutti i Temi)





# TAV. 08

## Città motore del futuro

### Norme Tecniche:

### TITOLO IX Città motore del futuro

#### DEFR



MISSIONE 07 Turismo



MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



MISSIONE 11 Soccorso civile



MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

**Linea di progetto PTRC**  
(trasversale a tutti i Temi)

**Agenda 2030**

Città



# TAV. 09

Sistema del territorio rurale e  
della rete ecologica  
(23 fogli in scala 1:50.000)



## Norme Tecniche

### TITOLO II Uso del Suolo

CAPO I Sistema del territorio rurale

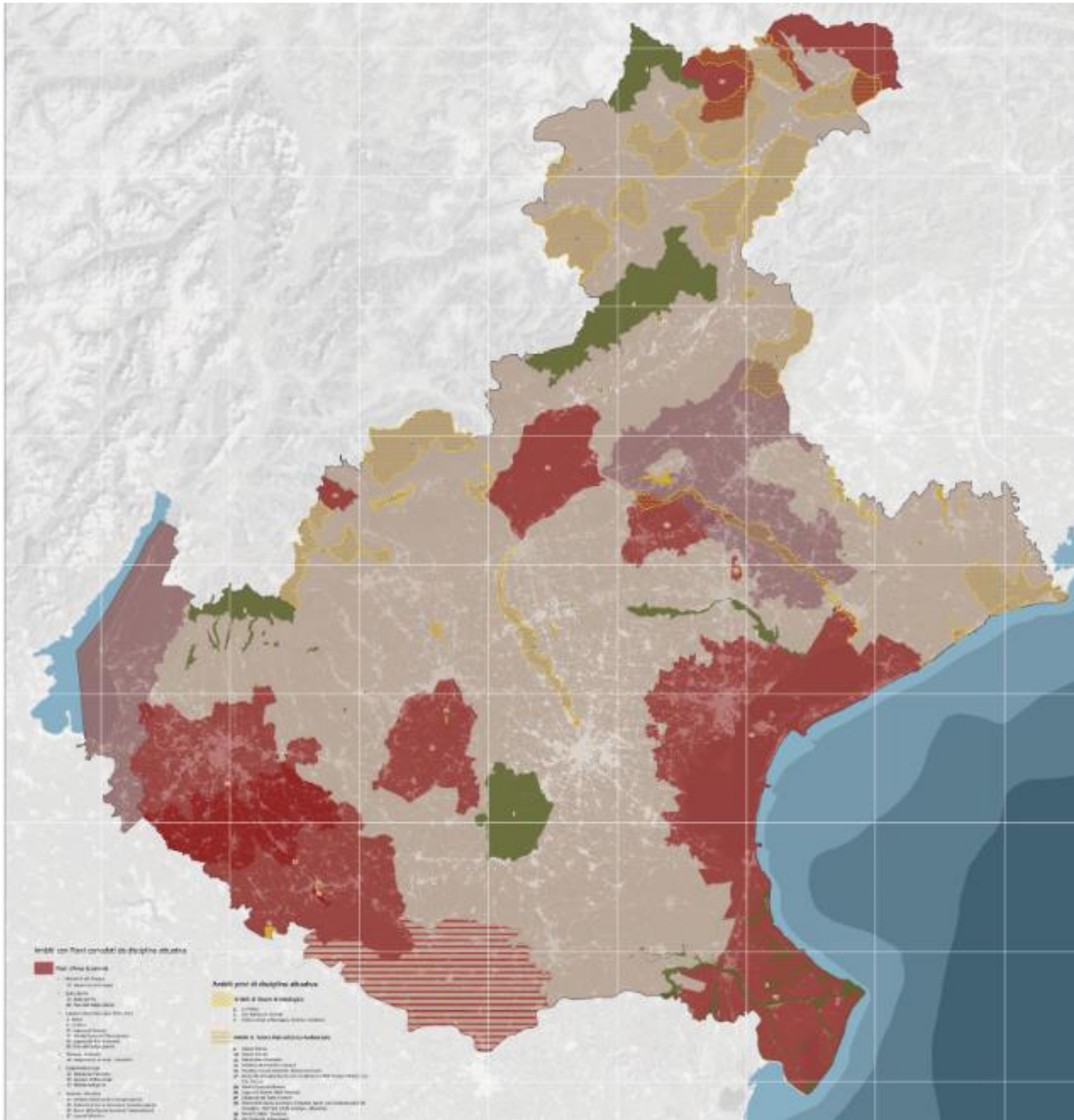
CAPO II Sistema del suolo agroforestale

### TITOLO III Biodiversità e geodiversità

### TITOLO X Il Paesaggio veneto

CAPO I Crescita sociale e culturale

CAPO II Documento per la valorizzazione  
del paesaggio veneto



# TAV.

Ricognizione degli ambiti di tutela del PTRC 1992

## Norme tecniche:

Titolo XI Norme transitorie e finali

**RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PTRC 1992**  
 Nella tavola sono individuati i 68 ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali e le aree di tutela paesaggistica del PTRC 1992 e il loro stato di attuazione.

# Contenuti del PTRC

## Art. 80 - Ricognizione degli Ambiti di tutela del PTRC 1992 – Norme transitorie

Per gli ambiti indicati nella tavola “Ricognizione degli Ambiti di tutela del PTRC 1992”, è stata predisposta una specifica norma di tutela (articolo 80), in attesa della disciplina paesaggistica recata dai Piani Paesaggistici Regionali d’Ambito (PPRA), di cui all’articolo 72.

Tale norma di tutela:

- per gli “Ambiti corredati da disciplina attuativa” e gli “Ambiti privi di disciplina attuativa ma soggetti a tutela ambientale”, conferma le specifiche disposizioni dettate dai relativi strumenti di pianificazione (piani di area, piani ambientali dei parchi istituiti o delle riserve di interesse locale) o dalle specifiche normative di settore;
- per gli “Ambiti privi di disciplina attuativa”, prevede che questi possano essere pianificati mediante i Piani di Area di cui all’art. 48 della L.R. 11/2004 oppure mediante Piani Regolatori Comunali (PRC) che tengano in particolare considerazione i valori di interesse storico-culturale e naturalistico-ambientale. Fino all’approvazione di questi strumenti eventuali, per tali ambiti sono previste delle prescrizioni temporanee di tutela, mutuata dalle norme specifiche di tutela del PTRC 1992.



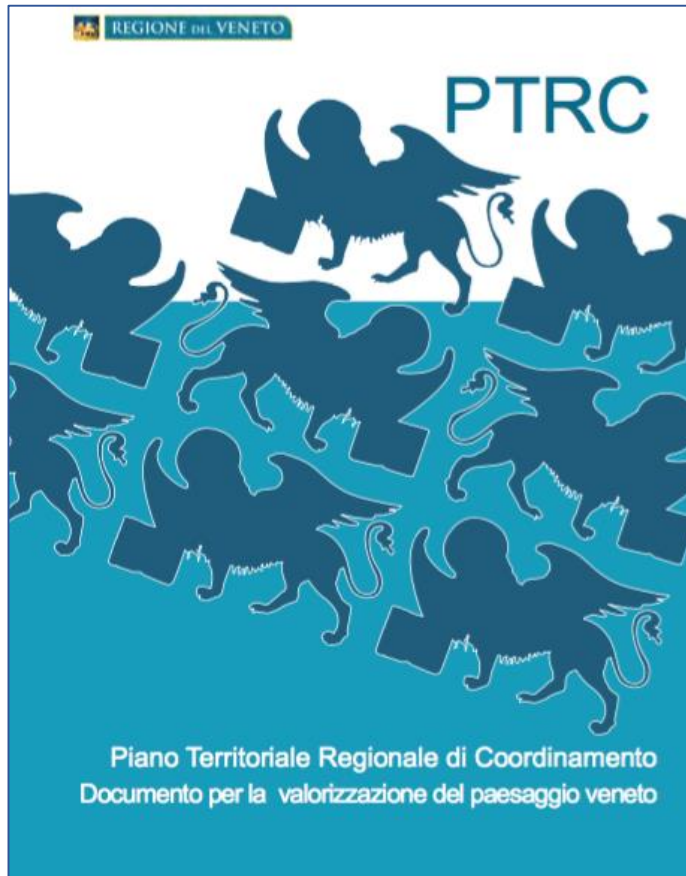
# Contenuti del PTRC

## Documento per la valorizzazione del paesaggio veneto:

Costituisce il quadro di riferimento per l'integrazione del paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio e nelle altre politiche settoriali che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio.

Si articola in:

1. «**La valorizzazione del paesaggio nel PTRC**», quadro concettuale per la pianificazione paesaggistica regionale;
2. «**Ambiti di paesaggio**» individuati, in numero di 14, in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche, naturalistico-ambientali, paesaggistiche e storico-culturali;
3. «**Sistemi di valore**», rappresentativi del paesaggio e dell'identità regionale:
  - «siti patrimonio Unesco»
  - «ville venete»
  - «ville del Palladio»
  - «parchi e giardini di rilevanza paesaggistica»
  - «forti e manufatti difensivi»
  - «archeologia industriale»
  - «architetture del 900»
4. «**Atlante ricognitivo**», costituito da 39 schede ricognitive delle specificità e dei processi evolutivi che caratterizzano il territorio regionale, con l'individuazione di obiettivi e indirizzi di qualità paesaggistica funzionali alla redazione del Piano paesaggistico regionale.



# Contenuti del PTRC

## f) Norme Tecniche:

Le norme di attuazione contengono disposizioni, articolate in indirizzi, direttive e prescrizioni.

Gli **indirizzi** definiscono regole di intervento, previsioni di orientamento e criteri per il governo del territorio, che gli enti competenti attuano con motivata discrezionalità;

le **direttive** definiscono obiettivi e contenuti che devono essere attuati in sede di pianificazione e programmazione urbanistico-territoriale e settoriale da parte delle amministrazioni competenti;

le **prescrizioni** costituiscono disposizioni immediatamente vincolanti nei confronti dei soggetti pubblici e privati; sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi dei piani e programmi, urbanistici, territoriali e settoriali e devono essere recepite nei medesimi strumenti.

Ai sensi dell'**articolo 12 della l.r. 11/2004** l'approvazione del PTRC comporta l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al PAT e al PI.

Le varianti di adeguamento:

- a) sviluppano le direttive attraverso opportune analisi ed approfondimenti pianificatori;
- b) attuano le prescrizioni e adattano la individuazione dei vincoli in relazione alla diversa scala di rappresentazione.

# PTRC: Norme tecniche

## **Norme Tecniche:**

Il PTRC indica gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione, riempiendoli dei contenuti indicati dalla legge urbanistica.

È un piano di idee e scelte, piuttosto che di regole; di strategie e progetti, piuttosto che di prescrizioni; con funzione di orientamento della pianificazione provinciale e di quella comunale.

- **IL TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

indica le Finalità, gli Elaborati, i Contenuti prevalenti, gli Effetti del PTRC, i rapporti con gli altri strumenti di pianificazione e con i Progetti strategici e disciplina le attività di Monitoraggio

- **IL TITOLO II USO DEL SUOLO**

disciplina il Sistema del territorio rurale, il Sistema del suolo agroforestale, il Sistema estrattivo, il Sistema delle acque, il Sistema idrogeologico e del rischio sismico

- **IL TITOLO III BIODIVERSITÀ E GEODIVERSITÀ**

disciplina la Rete ecologica regionale, i Corridoi ecologici, le Geodiversità e i monumenti naturali

# PTRC: Norme tecniche

- **IL TITOLO IV ENERGIA E AMBIENTE**

affronta i temi dell'Energia, dell'Ambiente e della Protezione civile nel quadro della pianificazione territoriale

- **IL TITOLO V MOBILITÀ**

per i diversi sistemi di trasporto e i differenti nodi della mobilità fornisce lo scenario territoriale per le politiche insediative di sviluppo regionale

- **IL TITOLO VI SVILUPPO ECONOMICO PRODUTTIVO**

indica l'articolazione del sistema produttivo regionale e del commercio

- **IL TITOLO VII SVILUPPO ECONOMICO TURISTICO**

indica le articolazioni del turismo in relazione alle peculiarità dei territori

- **IL TITOLO VIII MONTAGNA DEL VENETO**

riconosce la specificità dei sistemi insediativi montani

- **IL TITOLO IX CITTÀ MOTORE DEL FUTURO**

riconosce alle città e ai sistemi delle città venete un ruolo determinante e strategico per lo sviluppo del Veneto e definisce idonee azioni sulla città e criteri di progettazione per il riordino insediativo

# PTRC: Norme tecniche

- **IL TITOLO X IL PAESAGGIO VENETO**

riconosce il patrimonio storico e culturale, anche non oggetto di tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 quale elemento conformante il territorio ed il paesaggio e quale componente identitaria delle comunità

il “Documento per la valorizzazione del paesaggio veneto” costituisce quadro di riferimento per una pianificazione orientata all’uso consapevole e alla salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche del territorio regionale

- **IL TITOLO XI NORME TRANSITORIE E FINALI**

prevede una disciplina transitoria per gli ambiti di tutela del PTRC 1992 e detta una disciplina per l’adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici e per l’efficacia e l’aggiornamento del PTRC

# PTRC: Linee guida

In relazione all'applicazione delle **Norme Tecniche** del piano, in ragione del carattere di strategicità rapportato alla scala regionale, con specifiche deliberazioni di giunta regionale, sono state definite delle «**Linee guida**» di supporto all'applicabilità di alcuni articoli:

- **Art. 40** “Aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade e alle stazioni della Rete ferroviaria regionale” Dgr n. 258 del 15/03/2022
- **Art. 79** “Architetture del Novecento” Dgr n. 1619 del 19/11/2021
- **Art. 81** “Adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici” Dgr n. 1619 del 19/11/2021 .

L'obiettivo è garantire una corretta lettura di tali articoli e, nel contempo, renderne agevole e uniforme l'applicazione su tutto il territorio regionale.

# PTRC: Linee guida

## ARTICOLO 40

- L'articolo 40 disciplina le “Aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade e alle stazioni della Rete ferroviaria regionale” ritenute strategiche ai fini della mobilità regionale.
- La norma prevede che la Giunta regionale provveda alla ricognizione e classificazione delle suddette aree al fine della definizione di apposite strategie di intervento entro 18 mesi dall'entrata in vigore del piano (febbraio 2022).
- Le strutture competenti della Giunta regionale hanno provveduto ad espletare tali attività, predisponendo le Linee guida che contengono la ricognizione e la classificazione delle aree afferenti a caselli e stazioni e definiscono gli obiettivi generali e strategici che devono orientare la redazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, dei Piani della Mobilità comunque denominati e le loro varianti. Le Linee guida definiscono inoltre la procedura regionale ai fini della valutazione della coerenza di tali Piani e varianti agli obiettivi delineati.
- Le Linee guida definiscono inoltre la procedura regionale ai fini della valutazione della coerenza di tali Piani e varianti agli obiettivi delineati.

# PTRC: Linee guida

## ARTICOLO 79

- L'articolo 79 disciplina le "Architetture del Novecento".
- La norma prevede la salvaguardia e la valorizzazione di edifici, manufatti e sistemi di edifici rappresentativi della produzione architettonica del Novecento.
- I Comuni possono integrare e modificare, motivando, l'elenco dandone comunicazione alla Regione.
- I Comuni individuano le Architetture e le disciplinano indicando gli interventi consentiti.
- L'articolo definisce gli interventi consentiti in via transitoria.
- Le Linee guida indicano le procedure da seguire.



# PTRC: Linee guida

## ARTICOLO 81

- L'articolo 81 disciplina l' "Adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici" al PTRC.
- Le linee guida precisano le modalità e i tempi di adeguamento dei piani territoriali e urbanistici al piano regionale, definendo al tempo stesso i termini della "flessibilità".
- I Comuni provvedono all'adeguamento richiesto potendo:
  - procedere, fin da subito, a una modifica del proprio strumento urbanistico in adeguamento alle direttive che il PTRC rivolge direttamente al Comune, fermo restando in questo caso l'obbligo di provvedere a un successivo adeguamento del PRC al PTCP adeguato al PTRC;
  - attendere che intervenga la variante al PTCP, quindi procedere ad adeguare lo strumento urbanistico provvedendo ad attuare in un'unica soluzione le direttive di adeguamento al PTRC e al PTCP, entro il termine di un anno dall'entrata in vigore della suddetta variante al PTCP (facendo perciò decorrere il termine di cui all'art. 12, comma 5, l.r. 11/2004, dall'efficacia della variante del PTCP).
- In ogni caso, l'adeguamento dei piani da parte degli enti competenti può avvenire anche con più varianti successive.

# Contenuti del PTRC

## Art. 82 - Efficacia e aggiornamento del PTRC

1. Il presente piano sostituisce il PTRC 1992 ed entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il PTRC è aggiornato con cadenza almeno decennale, anche sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio di cui all'articolo 6 e degli adeguamenti degli strumenti territoriali e urbanistici ai sensi dell'articolo 81.
3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 25 della l.r. 11/2004, non necessitano di procedura di variante al PTRC gli aggiornamenti riferiti a:
  - a) l'individuazione di siti UNESCO e Riserve della Biosfera (programma MAB), di cui all'articolo 73;
  - b) l'individuazione dei corridoi ecologici, ai sensi dell'articolo 27;
  - c) la precisazione delle aree di salvaguardia e valorizzazione delle Ville del Palladio, di cui all'articolo 75;
  - d) la modifica e integrazione degli elenchi delle Architetture del Novecento, di cui all'articolo 79;
  - e) modifiche alle tavole di piano conseguenti al recepimento di specifiche normative o provvedimenti di settore statali o regionali.
4. Le informazioni, di cui al comma 3, lettere b), c), e d), sono trasmesse, dalle amministrazioni competenti, alla Giunta regionale, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PTRC e della gestione delle basi informative per la pianificazione, ai sensi degli articoli 10 e 11bis della l.r. 11/2004.
5. La Giunta regionale dà comunicazione dell'avvenuto aggiornamento del PTRC al Consiglio regionale.



[pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)

# Piani di Area

Direzione Pianificazione Territoriale

UO Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica

# Piani di area (ex art. 3 L.R. 61/85)

Nella tavola 8 del PTRC 1992 viene definita l'articolazione del Piano e sono rappresentati gli ambiti di pianificazione dei valori paesaggistici ed ambientali di livello regionale, tra cui i Piani di area. Tra questi, il PTRC conferiva priorità assoluta alle aree che presentavano un rilevante interesse nazionale e regionale, quali quelle interessate dai decreti ministeriali ai sensi della legge 431/85.

Per queste aree le proposte sono state predisposte in sede di P.T.R.C.:

- a. Laguna di Venezia;
- b. Delta del Po;
- c. Monte Grappa.

il P.T.R.C. inoltre individuava ulteriori aree da sottoporre a Piano di area di livello regionale nelle fasi successive (secondo e terzo livello), preferibilmente d'intesa con le Province interessate.

La legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004 che sostituisce la legge regionale n. 61 del 27 giugno 1985 interviene a disciplinare i Piani di area con:

## Art. 48 L.R. 11/2004

Il comma 2 prevede che possano sempre essere modificati i piani di area approvati e adottati solo i Piani di area in corso di redazione all'emanazione della legge.



## Piani di Area contestuali al PTRC 1992

\*con valenza paesistica ai sensi della L.R. 431/85 e della L.R. 9/86

- **LAGUNA ED AREA VENEZIANA (PALAV) Pcr 70 del 9/11/95, Bur 8 del 26/1/96**

17 comuni  
2 provincie (VE) (TV)

Il PALAV definisce e identifica, in tutte le sue componenti, il “sistema ambientale” della laguna, dei litorali, dell’entroterra per poterlo tutelare in modo efficace, e per poter indicare politiche di valorizzazione coerenti con la sua coesistenza e con le sue caratteristiche peculiari.

- **MASSICCO DEL GRAPPA Pcr 930 del 15/6/94, Bur 63 del 2/8/94**

17 comuni  
3 provincie (BL) (TV) (VI)

Il piano riconosce e disciplina le componenti naturalistiche, storiche e paesaggistiche del Massiccio del Grappa e affronta i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, specificando direttive, prescrizioni e vincoli ritenuti necessari per la loro corretta gestione.

- **DELTA DEL PO Pcr 1000 del 5/10/94, Bur 101 del 29/11/94**

8 comuni  
1 provincia (RO)

Il piano del delta del Po partendo dagli studi formulati dalla provincia di Rovigo in adempimento della L.R. 53/83 e della Commissione Ministeriale per l’istituzione del parco interregionale del Delta del Po, ha armonizzato le previsioni degli enti locali con le misure di tutela per i beni paesaggistici e naturalistici da salvaguardare e e valorizzare.

## I piani di area specificazione del PTRC 1992

### Piani di Area di secondo e terzo livello

- **ALTOPIANO TONEZZA - FIORENTINI** Dcr n. 192 del 29/11/96 Bur n. 6 del 21/01/1997  
5 comuni, 1 provincia (VI)
- **QUADRANTE EUROPA** Dcr n. 69 del 20/10/99 Bur n. 103 del 30/11/1999  
23 comuni, 1 provincia (VR)
- **AURONZO MISURINA** Dcr n. 61 del 30/07/99 Bur n. 77 del 07/09/1999  
1 comune, 1 provincia (BL)
- **FONTANE BIANCHE** Dcr n. 19 del 09/03/99 Bur n. 37 del 27/04/1999  
2 comuni, 1 provincia (TV)
- **PALUDE DEL BRUSA'** Dcr n. 9 del 15/03/02 Bur n. 42 del 23/04/2002  
2 comuni, 1 provincia (VR)
- **COMELICO OST TIROL** Dcr n. 80 del 17/9/02 Bur n. 105 del 29/10/2002  
5 comuni, 1 provincia (BL)
- **MONTELLO** Dcr n. 36 del 31/07/03 Bur n. 82 del 02/09/2003  
5 comuni, 1 provincia (TV)
- **MONTI BERICI** Dcr 31 del 09/07/08 Bur 66 del 12/08/2008  
21 comuni, 1 provincia (VI)
- **PIANURE E VALLI GRANDI VERONESI** Dcr 108 del 02/08/12; Bur 68 del 21/08/2012  
33 comuni, 1 provincia (VR)

## I piani di area specificazione del PTRC 1992

### **Piani di Area adottati** con salvaguardia scaduta

- **Prealpi Vittoriesi e Alta Marca** Dgr n. 3855 del 13/12/05 Bur n. 7 del 20/01/2006  
19 comuni, 1 provincia (TV)
- **Garda-Baldo** Dgr n. 827 del 15/03/10 Bur n. 28 del 02/04/2010  
18 comuni, 1 provincia (VR)
- **Medio Corso del Piave** Dgr n. 826 del 15/03/10 Bur n. 28 del 02/04/2010  
17 comuni, 1 provincia (TV)
- **Lagune e Area Litorale del Veneto Orientale** Dgr n. 4057 del 3/11/98 Bur n. 108 del 4/12/1998  
10 comuni, 1 provincia (VE)
- **Area del Sandonatese** Dgr n. 2807 del 19/10/2001 Bur n. 104 del 16/11/2001  
4 comuni, 1 provincia (VE)
- **Altopiano dei Sette Comuni** Dgr n. 792 del 9/04/2002 Bur n. 51 del 24/05/2002  
17 comuni, 1 provincia (VI)
- **Valle del Bois e di Gares** Dgr n. 3667 del 29/11/05 Bur n. 122 del 30/12/2005  
5 comuni, 1 provincia (BL)



# Contenuti del PTRC

## d) Quadro conoscitivo:

I livelli informativi del PTRC 2020 si possono scaricare dal **Geoportale regionale** andando alla pagina: **<https://idt2.regione.veneto.it>**

Per una ricerca rapida dal menu «ricerca da catalogo» vanno selezionate le seguenti sottocategorie: “c11 – Pianificazione e vincoli”, “c1103 – Pianificazione territoriale vigente” e “c1103015 – PTRC approvato nel 2020”.

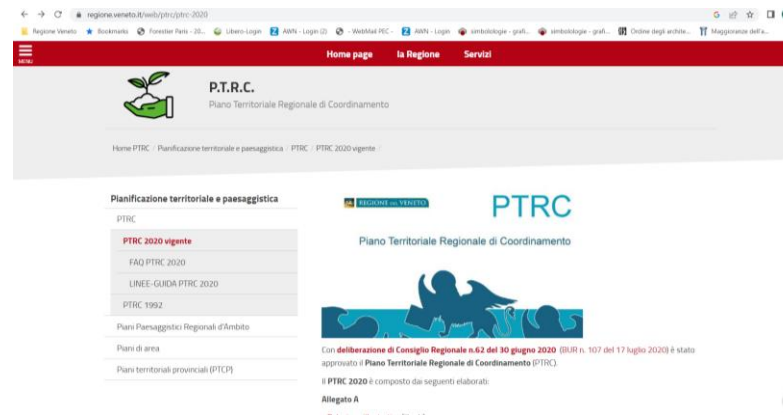
The screenshot shows the homepage of the IDT-RV 2.0 website. At the top, there is a dark blue header with the logo of the Regione del Veneto on the left and navigation links for 'Area Riservata', 'Accesso Enti Locali', 'Contatti', and 'FAQ' on the right. Below the header is a secondary navigation bar with links for 'Home', 'Aerofototeca', 'Gestione Metadati', 'Ricerca Da Catalogo', and 'Condizioni d'utilizzo'. The main content area features a large aerial photograph of a coastal area with a river delta. Below the photo is a row of four dark blue buttons with white icons and text: 'VISUALIZZATORI GEOGRAFICI' (with a globe icon, 'Accesso Libero'), 'RICERCA DA CATALOGO' (with a database icon, 'Accesso Libero'), 'DOWNLOAD DATI GEOGRAFICI' (with a download icon, 'Accesso Libero'), and 'TRASFORMAZIONE COORDINATE' (with a gear icon, 'Accesso Riservato'). To the right of these buttons is a search bar with the placeholder text 'Cerca nel sito...'. Below the search bar is a 'NOTIZIE' section with a dark blue header and a white background containing the text: 'QUADRO CONOSCITIVO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – ACCESSO SENZA REGISTRAZIONE'. In the bottom right corner of the page, there is a green logo for 'ptrc' featuring a stylized lion.

# Contenuti del PTRC

## PTRC e Piani di area:

I documenti del PTRC 2020 e dei Piani di area si possono consultare e scaricare dal **Portale della Regione del Veneto** andando alle pagine:

<https://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptrc-2020>



<https://www.regione.veneto.it/web/ptrc/piani-di-area>

